

# Comune di ORTUCCHIO

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 18/05/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017, ai sensi:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ortucchio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ortucchio, lì 18/05/2018

L'Organo di revisione  
Dott.ssa Silvana Giangiuliani

---

La sottoscritta Dott.ssa Silvana Giangiuliani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 15/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 14/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.57 del 09/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio

b) Conto economico e stato patrimoniale (Il conto economico e lo stato patrimoniale non sono stati presentati, tenuto conto, che in data 25/04/2018, un comunicato della Finanza Locale del Ministero degli Interni, ha dato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 01 gennaio 2018, per gli Enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti);

e corredato dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 29/04/1997;
  - ◆

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 22 in data 31/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 21.252,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residu con delibera n. 55 di G.C. del 04/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 617 reversali e n. 757 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed elevato ad Euro 540.740,04 (5/12) a seguito di apposite disposizioni di legge;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 272.080,13 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	4.115,30
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>4.115,30</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	611.652,35	645.000,00	540.740,04
<b>Anticipazioni</b>	466.669,66	337.374,34	272.080,13
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	<b>611652,35</b>	<b>645000</b>	<b>540740,04</b>
Entità anticipazione non restituita al 31/12	466.669,66	337.374,34	272.080,13

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 272.080,13.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro ....., come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	3.030.673,86
Impegni di competenza	-	3.152.149,28
<b>SALDO</b>		- 121.475,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	627.728,54
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	417.656,77
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>88.596,35</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	88.596,35
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	26.010,40
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		114.606,75

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		54644,22
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		117545,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1039972,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		12594,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		101946,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>75545,47</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		26010,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>101555,87</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		573084,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		99124,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		195906,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		405061,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		58190,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>13050,88</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>114606,75</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>101555,87</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		26010,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>75545,47</b>

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	54.644,22	12.594,99
FPV di parte capitale	573.084,32	405.061,78

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	11.116,61	11.116,61
Per TARI	316.000,00	316.000,00
Per contributi agli investimenti	1.032,91	1.032,91
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	5.289,12	5.289,12
<b>Totale</b>	<b>333.438,64</b>	<b>333.438,64</b>

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	4.153,44
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	67.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	448,40
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>71.601,84</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	10.717,00
Spese per eventi calamitosi	8.754,53
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>19.471,53</b>

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 389.731,13, come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	741.943,88	2.599.047,87	3.340.991,75
PAGAMENTI		970.866,68	2.370.125,07	3.340.991,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.440.021,43	431.625,99	1.871.647,42
RESIDUI PASSIVI		282.235,31	782.024,21	1.064.259,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			12.594,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>				405.061,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) <sup>(2)</sup>				<b>389.731,13</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>				268.837,81
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Accantonamento anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				39.948,21
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				67.051,79
Altri accantonamenti				1.403,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>377.240,81</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>12.490,32</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	392.569,12	380.919,43	389.389,53
di cui:			
a) Parte accantonata	243.506,75	273.028,00	377.240,81
b) Parte vincolata	144.667,17	95.000,00	
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	4.395,20	12.891,43	12.148,72

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 55 del 04/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.295.566,28	741.943,88	1.440.021,43	- 113.600,97
Residui passivi	1.286.918,31	970.866,68	282.235,31	- 33.816,32

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	114.606,75
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>114.606,75</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		113.600,97
Minori residui passivi riaccertati (+)		33.816,32
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-79.784,65</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		114.606,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		-79.784,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		26.010,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		328.898,63
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>(A) 389.731,13</b>

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. ed è così determinato:

FPV parte corrente

Il fondo pluriennale vincolato di entrata all'1/01/2017 è pari a E. 54.644,22

Il fondo pluriennale vincolato accantonato al 31/12/2017 è pari ad E. 12.594,99.

FPV parte investimenti

Il fondo pluriennale vincolato di entrata all'1/01/2017 è pari a E. 573.084,32

Il fondo pluriennale accantonato al 31/12/2017 è pari ad E. 405.061,78.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., utilizzando il Metodo semplificato.

Fondo crediti accantonato al 31/12/2016 E. 171.625,00

Fondo crediti previsto nel bilancio di previsione 2017 E. 59.561,00

Fondo crediti accantonato al rendiconto 2017 E. 268.837,81

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 67.051,79 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

NON ricorre la fattispecie

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, di euro 1.403,00

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	403.692,03	
Residui riscossi nel 2017	43.334,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	360.357,64	89,27%
Residui della competenza	82.000,00	
Residui totali	442.357,64	

L'Organo di revisione invita l'Ente ad attivare maggiori controlli sull'attività e sulla tempistica finalizzata al recupero dell'evasione tributaria svolte dalle società incaricate.

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 84.029,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	187.357,49	
Residui riscossi nel 2017	21.644,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	165.713,35	88,45%
Residui della competenza	42.547,34	
Residui totali	208.260,69	

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 20.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	15.000,00	
Residui totali	15.000,00	

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 30.700,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	408.174,17	
Residui riscossi nel 2017	28.857,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	379.316,56	92,93%
Residui della competenza	65.781,31	
Residui totali	445.097,87	

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	2.077,29	16.627,39	4.153,44
Riscossione	2.077,29	16.627,39	4.153,44

Le entrate da permessi a costruire e sanzioni sono state destinate esclusivamente al titolo II della spesa.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	-	-	448,40
riscossione	-	-	448,40
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00

La parte vincolata del (50%) della previsione 2017 risulta destinata come da atto di G.C. n. 27 del 31/03/2017.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	131.270,72	
Residui riscossi nel 2017	31.845,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	99.425,31	75,74%
Residui della competenza	45.500,27	
Residui totali	144.925,58	

In merito si osserva che l'Ente, nonostante le sollecitazioni non ha attivato le procedure di recupero credito per il recupero dei canoni di locazione non riscossi per gli anni pregressi.

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	337.175,55	337.755,96	580,41
102	imposte e tasse a carico ente	28.886,71	25.397,21	-3.489,50
103	acquisto beni e servizi	505.932,56	587.659,70	81.727,14
104	trasferimenti correnti	38.699,39	24.450,72	-14.248,67
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	61.287,21	47.537,12	-13.750,09
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.829,00	1.962,47	-4.866,53
110	altre spese correnti	15.262,82	15.209,41	-53,41
<b>TOTALE</b>		<b>994.073,24</b>	<b>1.039.972,59</b>	<b>45.899,35</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 56.374,61 (la spesa sostenuta nel 2017 è pari a 15.120,19);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 471.787,15;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	487.983,70	329.860,96		
Spese macroaggregato 103	1.994,45	0,00		
Irap macroaggregato 102	29.156,17	22.766,81		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>519.134,32</b>	<b>352.627,77</b>		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	47.347,17			
di cui rinnovi contrattuali				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>471.787,15</b>	<b>352.627,77</b>		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

L'Organo di revisione ha espresso parere sul Dup che contiene la programmazione triennale delle spese per il personale, con verbale n. 5 del 13/04/2017, finalizzata alla riduzione programmata delle spese.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 288,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorrono le fattispecie.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 32.932,81.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2.8018%.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2,37%	2,82%	2,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	717.225,44	868.322,93	860.350,23
Nuovi prestiti (+)	233.601,75	89.562,24	0,00
Prestiti rimborsati (-)	82.504,26	97.534,94	101.196,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>868.322,93</b>	<b>860.350,23</b>	<b>759.154,02</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.860,00	1.811,00	1.796,00
Debito medio per abitante	466,84	475,07	422,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	33.440,14	36.594,08	32.932,81
Quota capitale	82.504,26	97.534,94	101.196,21
<b>Totale fine anno</b>	<b>115.944,40</b>	<b>134.129,02</b>	<b>134.129,02</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 46.875,74 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, di cui:

Euro 23.437,87 concessi nell'anno 2013, da restituirsì in anni 19, a tasso fisso e rate costanti annuali di euro 1.679,90, a decorrere dal 31/05/2014;

Euro 23.437,87 concessi nell'anno 2014, da restituirsì in anni 18, a tasso fisso e rate costanti annuali di euro 1.635,17, a decorrere dal 31/05/2015.

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	Euro 46.875,74
Anticipo di liquidità restituito	Euro 6.927,53
Quota accantonata in avanzo	Euro 9.948,21

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 04/05/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 113.600,97

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 33.816,32

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I	25.12,74	18.100,00	100.178,66	240.137,59	272.237,83	287.549,19	287.983,71	1.231.299,72
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II							5.578,01	5.578,01
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	7.830,04	15.706,16	11.697,93	29.600,24	22.870,00	26.537,87	50.908,27	165.150,51
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	32.942,78	33.806,16	111.876,59	269.737,83	295.107,83	314.087,06	344.469,99	1.402.028,24
Titolo IV		29.650,00	2.971,04	62,95	14.285,76	234.749,70	28.966,00	310.685,45
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V							58.190,00	58.190,00
Tot. Parte capitale	0,00	29.650,00	2.971,04	62,95	14.285,76	234.749,70	87.156,00	368.875,45
Titolo VI	57.550,61				11.496,70	31.372,24		100.419,55
<b>Totale Attivi</b>	<b>90.493,39</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>1.871.323,24</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I		13.232,84	13.676,24	14.062,35	13.527,59	106.920,51	340.840,34	502.259,87
Titolo II			695,66		17.189,02	53.784,70	54.774,95	126.444,33
Titolo III							58.190,00	58.190,00
Titolo IV			39.948,21				750,12	40.698,33
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>30.716,61</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>727.592,53</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 21.252,40 di parte corrente.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'ACIAM s.p.a, (partecipata dall'Ente in misura pari allo 0,6342%), è la società con la quale il Comune intrattiene rapporti per il servizio di igiene urbana con il sistema tipo "porta a porta", sulla base del contratto n. 836 del 23/12/2014.

La verifica dei rapporti di debito e credito con la citata società ACIAM spa, resta subordinata alla definizione del minor corrispettivo dovuto alla stessa, sulla base contrattuale, come conseguenza della mancata prestazione di alcuni servizi previsti nel contratto sopra richiamato (servizio di lavaggio stradale, rimozione di carcasse animali, diserbo stradale), come si evince dalla nota del 26/10/2017 prot. n. 0004799 del comune di Ortucchio.

L'onere contrattuale per il servizio di cui sopra è indicato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
ACIAM S.P.A. (0,6342%)			0	246314,34	246314,34	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

La parificazione del rapporto debito/credito con la società ACIAM s.p.a. per l'importo contrattuale di euro 246.314,34 non può essere asseverata dai rispettivi organi di revisione in quanto si è in attesa della definizione della rimodulazione del contratto sulla base della citata nota prot. 4799 del 26/10/2017.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/10/2017

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato la non adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Per il 2017 il superamento dei termini di pagamento previsti dall'art. 1, comma 2, del D.lgs. 231/2002, è pari a 100,79, atteso che l'indicatore di tempestività annuale 2017 presenta il seguente valore: 160,79

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di revisione:

***Sollecita***, ancora una volta, l'ente ad adottare provvedimenti finalizzati al rispetto, da parte dei responsabili dei servizi, del comma 8 dell'art. 183 del TUEL che testualmente recita: "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno";

***Reitera*** il suggerimento che, l'osservanza dei termini di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 231/2002, potrebbe essere collegata agli obiettivi sottesi ai salari di produttività da erogare al personale dipendente..

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*

L'organo di revisione ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5

dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, anche nel corso del 2017.

A tale proposito l'organo di revisione ribadisce la carenza di personale agli uffici competenti.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta tre degli otto parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banca di Credito cooperativo di Roma;

Economo: Petrucci Domenica;

Altri agenti contabili: De Agostinis Lucio, Chiarilli Maria, Tirone Sergio;

Concessionari: Soget per riscossioni coattive ed Equitalia per ruoli ordinarie e riscossioni coattive;

Consegnatari Beni: Leopardi Simona

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

### **CONCLUSIONI**

Rilevato che l'Ente:

con deliberazione n. 49 del 30/04/2018 ha provveduto all'aggiornamento dell' inventario al 31/12/2017,

ai sensi del comunicato del 25/04/2018 della Direzione Finanza Locale del Ministero dell'Interno, esercita la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017.

Considerato che l'Ente, nonostante il ricorso annuale alle anticipazioni di tesoreria nei limiti massimi di 5/12, registra l'obiettivo del rientro dell'esposizione debitoria come da piano quinquennale deliberato con atto della G.C. n. 75 del 21/09/2016.

Tenuto conto dei rilievi, suggerimenti e sollecitazioni proposti all'Ente nel testo della presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 .

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SILVANA GIANGIULIANI